



Istituto d'Istruzione Superiore "G.Falcone"

**OPEN DAY**

Sabato 14 Dicembre 2024  
10:00 - 13:30

Domenica 12 Gennaio 2025  
10:00-13:30



**ISTITUTO  
TECNICO TURISTICO/ESABAC**

Viale dell'Europa Unita n.13  
Pozzuoli (NA)



**ISTITUTO TECNICO AGRARIA,  
AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Via Domitiana n.150  
Pozzuoli (NA)



**LICEO SCIENTIFICO**

Via dei Gelsi s.n.c.  
Varcaturo-Giugliano in C. (NA)



Inquadra il QR  
Scopri di più!

AI NUOVI  
ISCRITTI  
TABLET IN  
COMODATO  
D'USO!

*Falcone*

TIME



Istituto d'Istruzione Superiore "G.Falcone"

**OPEN DAY**

**SABATO 25 GENNAIO 2025 10:00 - 13:30**

**ISCRIZIONI A.S. 2025/2026 in sede**

**Dal 21 gennaio al 10 febbraio 2025, supporto iscrizioni online  
in segreteria scolastica, dal lunedì al venerdì, 8:30-19:00**



**ISTITUTO  
TECNICO TURISTICO/ESABAC**

Viale dell'Europa Unità n.13  
Pozzuoli (NA)



**ISTITUTO TECNICO AGRARIA,  
AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Via Domitiana n.150  
Pozzuoli (NA)



**LICEO SCIENTIFICO**

Via dei Gelsi s.n.c.  
Varcaturò-Giugliano in C. (NA)

Scopri di più!



**AI NUOVI  
ISCRITTI  
TABLET IN  
COMODATO  
D'USO!**

*Falcone*

**TIME**

Anche questa esperienza è giunta al termine purtroppo, ma prima vorrei fare qualche passo indietro...

Sabato 7 settembre 2024 più mi allontanavo da Napoli, da "casa" e più sentivo di star bene eppure non so da dove iniziare per spiegare questa sensazione. Se mi chiedessero di raccontare il mio legame con la Francia o il motivo per il quale questo Paese mi attragga così tanto, non riuscirei a dar voce ai miei pensieri come se fosse la sensazione più intima e privata di cui parlare. Per me spiegare ciò sarebbe quasi come spogliarsi di tutto.

Oggi vorrei solo spendere qualche parola per questa meravigliosa esperienza che ho avuto l'opportunità di fare grazie ai miei sacrifici scolastici durante questi anni e soprattutto grazie al supporto della mia famiglia e di una professoressa speciale.

Posso affermare, senza pensarci due volte, che ho vissuto più in un mese che negli ultimi 5 anni.



# Falcone

## TIME

TRANS'ALP

Mi è stato assegnato un corrispondente: Lohan, ho trascorso un mese con lui e con la sua famiglia vivendo loro, con loro e nella loro quotidianità.

Non è ovviamente facile entrare in casa di persone che non hai mai visto prima di quel momento e "infiltrarsi" nella loro routine e fare propria per un periodo di tempo una cultura differente, ma per me è stato come sentirsi a casa per la prima volta, sentivo già l'affetto di questa famiglia. La domenica mattina, il giorno dopo essere arrivata, appena sveglia la prima cosa che ho fatto dopo il momento di realizzazione è stata sorridere, sorridere in modo sincero con bocca, occhi e cuore.

Sorridevo così tanto che sentivo tutti i muscoli della faccia tesi.

Ammetto che ambientarsi a scuola non è stato facile i primi giorni.

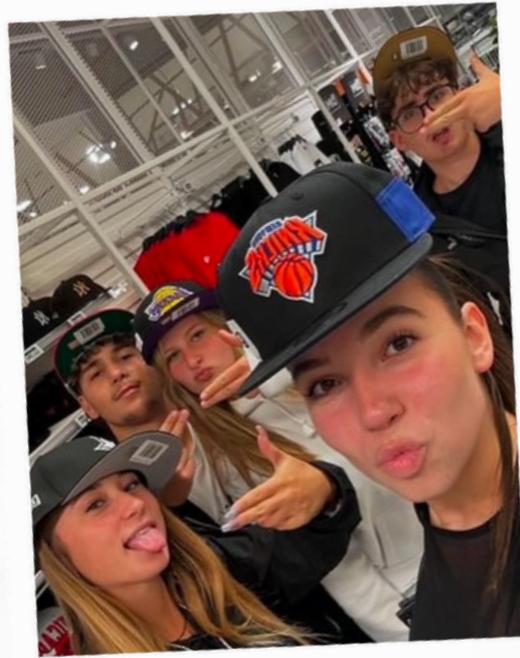
Nella casa di questa famiglia ho avuto la mia stanza e per quanto agli occhi di tutti possa sembrare un insieme di 4 mura bianche e vuote, per me vuota non era. Era immensamente piena del loro amore e ad oggi è piena di ricordi, i miei ricordi.

Spero di aver lasciato un po' di me in ogni persona che ho conosciuto lì.

Spero che questa breve parte di vita trascorsa insieme possa rimanere tra i loro ricordi migliori, perché per me sarà così oggi e per sempre.

Alessia Lanzilli 4A ESABAC

Quest'anno ho avuto la possibilità di partecipare al progetto Trans'Alp ed è stata un'esperienza che non dimenticherò mai. Ho trascorso un mese a Longwy, una città della Francia, e lì ho avuto la fortuna di conoscere persone fantastiche. Ho legato moltissimo con la mia corrispondente francese e con i suoi amici. Mi hanno fatta sentire subito a mio agio e giorno dopo giorno, siamo diventati sempre più uniti. Ancora oggi ci teniamo in contatto e questo, per me, è uno degli aspetti più belli di tutto il progetto. Oltre alle amicizie, questa esperienza mi ha aiutata tanto anche con la lingua.



# Falcon

## TIME

TRANS'ALP

All'inizio ero un po' insicura, ma poi, parlando ogni giorno, ho iniziato a capire e a usare anche i termini che i francesi usano normalmente. Adesso riesco a fare discorsi in francese senza troppi problemi, e questa per me è una grande soddisfazione. Il progetto Trans'Alp mi ha fatto crescere sia a livello personale che linguistico. Ho scoperto una cultura diversa dalla mia, ho creato legami e mi sono messa alla prova. È un'esperienza che porterò sempre con me e che consiglio a chiunque ne abbia la possibilità.

Maria Francesca Russo 4A ESABAC

Il giorno 25 Novembre 2024, una delegazione di studenti in rappresentanza delle varie classi dell'istituto "G.Falcone" presso l'ex sala consiliare di Palazzo Migliaresi al Rione Terra ha partecipato ad una conferenza sulla violenza di genere nell'era digitale e il revenge porn.

Gli avvocati Antonio Tufano e Gennaro De Chiara hanno informato gli studenti sugli strumenti di tutela delle vittime del revenge porn, diffusione pubblica di materiale sessuale da parte di individui coinvolti all'interno di un rapporto/relazione. Per combattere questo fenomeno da un punto di vista amministrativo si ha l'immediato blocco alla diffusione, da un punto di vista penale si punisce l'autore da 1 a 6 anni di reclusione. Inoltre per aiutare le vittime esistono anche specifiche associazioni. Due dottoresse di una di queste associazioni hanno illustrato quello che loro possono fare una volta avvenuto l'atto; in particolare hanno sostenuto l'importanza dell'empatia nei confronti delle vittime poiché le conseguenze di questo reato possono danneggiarle da un punto di vista psicologico, sociale e finanziario.

Altro fenomeno pericoloso legato al revenge porn è il sex tortion, ovvero un ricatto di soldi per evitare la diffusione di quel materiale.

È intervenuta inoltre la comandante dei carabinieri Maria Virgilio esponendo le varie procedure che vengono effettuate per arrivare all'autore del reato mostrandoci un video ispirato alla storia di Carolina Picchio; anche la dirigente Anna Marra e Mara de Cristofaro, scrittrice de "Il paese è piccolo e la gente mormora" hanno raccontato una tragica storia realmente accaduta. La conferenza è terminata con un dibattito di riflessione per cui è necessario attuare molte strategie di sensibilizzazione in relazione ai fenomeni del revenge porn e tutto ciò che riguarda la diffusione di materiale intimo.

Zoe Patricolo 4°B Liceo Scientifico

# Falcone TIME

CELEBRIAMO IL NOSTRO  
25 NOVEMBRE



Gli alunni e le alunne si segnano il viso con un baffo rosso per comunicare che l'amore e la passione non hanno niente a che vedere con la violenza. Si tratta di un simbolo della campagna un rosso alla violenza contro la violenza sulle donne





# Falcone

## TIME

A CITTÀ DELLA SCIENZA  
TRE GIORNI PER LA SCUOLA

Il 13 novembre scorso, alcune classi del Falcone hanno partecipato all'evento « 3 giorni per la scuola » presso la Città della Scienza. I nostri ragazzi hanno rappresentato alcuni dei progetti che portiamo avanti, che valorizzano il plurilinguismo e l'internazionalizzazione, quali il percorso EsaBac, il progetto Trans'Alp e il Certilingua.

La conoscenza di più lingue costituisce elemento di partecipazione attiva e democratica in un mondo aperto ed una necessità irrinunciabile nell'attuale contesto globale. All'evento hanno partecipato anche i corrispondenti francesi dei nostri alunni. Alla fine della mattinata, la console francese, Lise Moutoumalaya, si è unita a noi per immortalare, con qualche scatto, questa mattinata dedicata all'importanza dell'internazionalizzazione.



# Falcon

## TIME

### MANIFESTAZIONE ARTE E POESIA A MONTERUSCELLO

Il 17 dicembre del 2024 al Palatrincone di Monteruscello abbiamo svolto servizio di accoglienza ad una manifestazione dedicata alla poesia e all'arte. Le scuole del territorio flegreo si sono esibite in balli, canti e recite.

Alcuni dei nostri compagni hanno dato luce al nostro istituto, chi esibendosi in canto, come Arianna De Stefano della IV A ITT Esabac, o nella lettura di poesie come Simone, premiato per la sua performance con tutti gli altri ragazzi, di altri istituti, decretati vincitori.

Francesca Baldino 4 A ITT Esabac



# Falcone

## TIME

ALCUNI DEI  
NOSTRI GIOIELLI



Il 18 dicembre scorso a Palazzo Migliaresi il sindaco di Pozzuoli ha premiato, per merito scolastico, 18 alunni del nostro istituto. A tutti i giovani diplomati con 100 e 100 e lode arrivino i nostri migliori auguri!

# Falcone

## TIME

ALCUNI DEI  
I NOSTRI GIOIELLI

Due fratelli, Ugo e Dario Milizia, entrambi sono stati alunni dell'Istituto Tecnico Turistico; due eccellenze che ormai diplomati hanno intrapreso strade diverse ma le loro vite fin da bambini sono state legate indissolubilmente dal diabete. Da questa esperienza è nato un libro, realizzato a quattro mani nel quale i due ragazzi raccontano come il diabete, nel bene e nel male ha accompagnato il loro percorso di crescita.

Di seguito la sinossi.

Un manoscritto sospeso in aria. La storia di un amore impossibile.

Dolce diabete è molto più di un libro, è un viaggio attraverso le sfide quotidiane del vivere con il diabete. Scritto a quattro mani da due fratelli, entrambi diabetici, questo volume rappresenta un inno alla resilienza e alla capacità di trasformare una diagnosi complessa in un'opportunità di rinascita.

Il testo intreccia due dimensioni apparentemente distanti, la narrazione di un amore impossibile e il racconto delle sfide quotidiane legate al vivere con una condizione cronica. In questo binomio si cela un messaggio potente e universale: anche le avversità più grandi possono diventare trampolini di lancio verso una vita piena di significato. Il cuore dell'opera è la consapevolezza, un valore che emerge con forza dalle pagine e che si rivela la vera chiave per affrontare le difficoltà. La resilienza, consigliata e praticata, si trasforma in una bussola che guida i lettori, spronandoli a trovare bellezza e forza nella fragilità. Attraverso una prosa coinvolgente, il libro alterna momenti di profonda introspezione a scene di quotidianità, regalando un ritratto autentico e commovente della vita con il diabete.

«Dolce diabete non è solo un'opera dedicata a chi vive con questa condizione, ma un invito universale rivolto a chiunque desideri fiorire nel silenzio di piccole vittorie. Per chiunque voglia trovare significato e ispirazione nelle bellezze collaterali che costellano il cammino umano. Il nostro libro vuole essere una guida, una testimonianza, un abbraccio letterario per chi si sente intrappolato nelle difficoltà della vita.» questo è quanto suggeriscono i due autori, che prendendoci per mano, ci accompagnano in un percorso che invita a guardare il mondo con occhi nuovi, a scoprire la bellezza della fragilità e a credere nella capacità di riscrivere la storia della propria esistenza.

Un libro che parla alla mente e arriva dritto al cuore, pagina dopo pagina, con la delicatezza e la determinazione di chi sa che nulla è definitivo, nemmeno le sfide più grandi. Dolce diabete è un viaggio emozionante, scritto a matita, perché ogni vita può essere riscritta, migliorata e vissuta.

**U**n manoscritto sospeso in aria. La storia di un amore impossibile. *Dolce diabete* è il testo di due fratelli, diabetici, che trasformano una diagnosi complessa in un percorso di crescita personale. Consapevolezza è la chiave dell'opera, resilienza la parola consigliata. Questo libro vuole essere monito per chi, come loro, sceglie di riscrivere la propria vita giorno dopo giorno. Per chi vuole fiorire nel silenzio di piccole vittorie.

**DARIO MILIZIA**  
Nato a Pezzoli nel 2004, editor, studente universitario in Lettere moderne. *Dolce diabete* è la sua prima pubblicazione.

**UGO MILIZIA**  
Nato a Pezzoli nel 2002, studente universitario in Gestione delle imprese. Lavora nel settore medicale come libero professionista. *Dolce diabete* è la sua prima pubblicazione.

Si ringraziano i seguenti sponsor  
per aver contribuito alla realizzazione di questo libro:



Farmacia Andriani  
Corso Umberto I, 365  
Alvignano (CE)



Farmacia D'Alola  
Via Roma, 375  
Dragoni (CE)



Farmacia Felizzi  
dr. R.M. Cantalupo  
Viale Risorgimento, 2  
Agropoli (SA)



Farmacia Pontoriero  
dr. Maria  
Via Fabbricata, 4  
Torreusco (BN)



Farmacia Lago Patria  
Via Staffetta 107  
Farmacia Vaccatore  
Via Ripuerta, 213 A/B/C

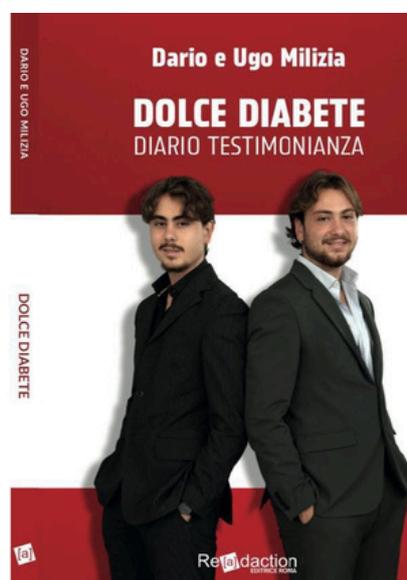


Farmacia Insegne  
Via Circonvallazione, 16  
Castelletto Stura (CN)

EURO 16,50  
progetto grafico Asti



ISBN 9791298844507  
9 791280 844507



## LE USCITE DIDATTICHE PIETRARSA

# Falcon TIME

### Una mattina tra le locomotive

Il 27 novembre di quest'anno le classi seconde dell'I.S. "G.Falcone" di Pozzuoli hanno lasciato i propri banchi per avventurarsi nel passato. Dove? Al Museo Ferroviario di Pietrarsa (NA)

Quest'ultimo è allestito nelle storiche officine borboniche e presenta una vasta collezione di locomotive e carrozze che testimoniano l'evoluzione industriale italiana.

"Sembrano davvero uscite da un film d'epoca" è stato il commento meravigliato di uno dei nostri compagni.

Il museo era ricco di molti modelli in miniatura di ferrovie e locomotive. Ciò che più ha colpito noi studenti è stata l'esperienza immersiva con l'uso di luci, che ci ha illustrato come funzionasse una locomotiva di allora.

"È pazzesco pensare che una volta i treni funzionassero così, solo con l'utilizzo del vapore" ha commentato un altro studente.

Infatti la guida ci ha spiegato che il principio di funzionamento di questi meravigliosi mezzi di trasporto era piuttosto complicato. Lo andremo così a sintetizzare:

- 1) Il combustibile brucia nella camera di combustione e produce calore
- 2) Il calore trasforma l'acqua in vapore ad alta pressione
- 3) Il vapore spinge i pistoni avanti e indietro
- 4) Il movimento dei pistoni viene trasmesso alle ruote, facendo muovere la locomotiva

Il luogo è inoltre davvero grande, domina un'atmosfera quasi vintage, che ci riporta indietro nel tempo, fuori un magnifico panorama con vista sul mare.

Insomma, un'esperienza da vivere sicuramente se si è curiosi della storia del nostro passato.

Claudia Apicella - Laura Russiello - Aliha Akinwale 2 A Liceo Scientifico



## LE USCITE DIDATTICHE DUOMO

# Falcone TIME

### LL'arte di Sir Hamilton e i Tesori di San Gennaro a Napoli

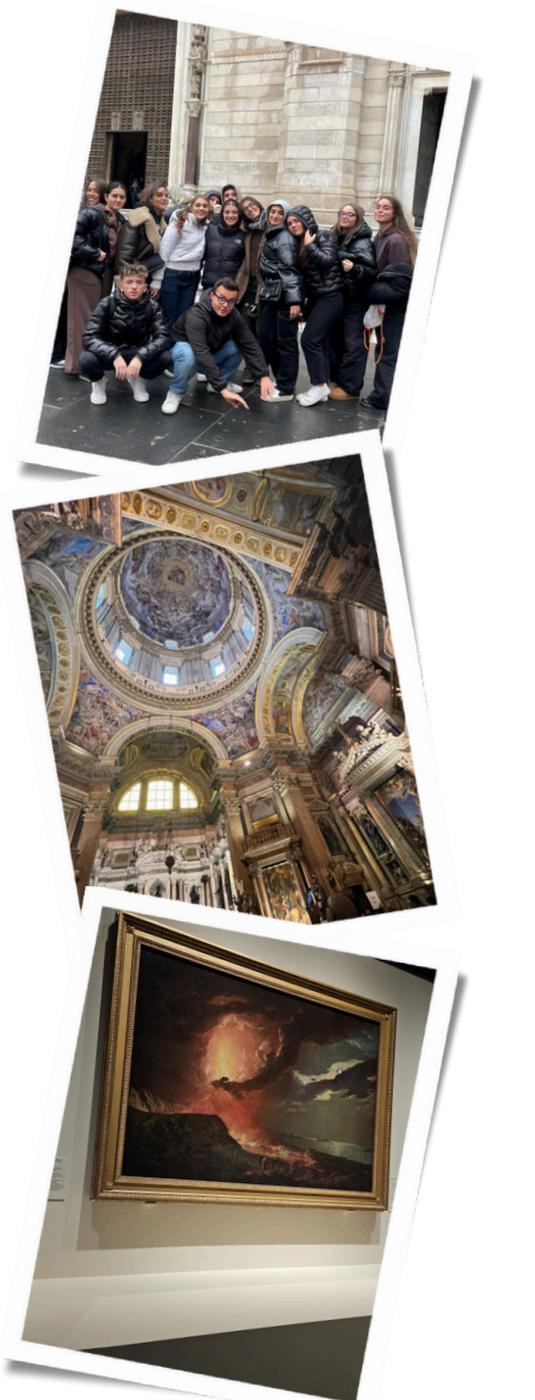
Il 22 novembre 2024 noi studenti delle classi quinte dell'I.S. "G. Falcone" abbiamo avuto l'opportunità di immergerci nella storia e nell'arte di Napoli con un'uscita didattica presso le Gallerie d'Italia di Via Toledo e il Duomo.

Nel XVIII secolo, Napoli fu il fulcro della vita di Sir William e Lady Emma Hamilton, una coppia emblematica dello spirito cosmopolita dell'epoca. Sir William, ambasciatore britannico presso la corte borbonica, era un uomo di vasta cultura, appassionato di archeologia e scienze. Studiò il Vesuvio e le rovine di Pompei ed Ercolano, contribuendo a far conoscere il patrimonio napoletano in Europa e lasciando un'impronta significativa nel panorama scientifico dell'epoca. Lady Emma, invece, nata in condizioni modeste, si trasformò in una figura influente, capace di unire bellezza e intelligenza. Con i suoi famosi attitudes — rappresentazioni teatrali ispirate alla mitologia classica — conquistò l'alta società e divenne una musa per artisti e intellettuali. Inoltre, il suo legame sentimentale con l'ammiraglio Horatio Nelson e il suo ruolo nelle relazioni diplomatiche tra Napoli e l'Inghilterra la resero una protagonista attiva della politica internazionale. La coppia trascorse oltre 35 anni a Napoli, promuovendo la cultura e rafforzando i legami tra il Regno di Napoli e la Gran Bretagna. In un periodo di grandi tensioni politiche, la loro influenza contribuì a valorizzare la bellezza e l'identità napoletana, rendendoli ambasciatori culturali di una città che, allora come oggi, è simbolo di dialogo tra arte e diplomazia. La loro storia, oggi celebrata in mostre e studi, ricorda l'importanza di preservare il patrimonio artistico e culturale di Napoli, un crocevia di culture che continua a ispirare e a definire l'identità della città. Come ricorda Paolo Jorio, curatore di numerose esposizioni, celebrare figure come gli Hamilton significa rinnovare quel patto tra passato e presente che continua a definire l'identità napoletana.

Nel cuore pulsante della città si custodisce uno dei tesori più straordinari e intatti della storia dell'umanità: il Tesoro di San Gennaro. Con oltre sette secoli di storia, è un patrimonio di circa ventiduemila opere, tra oreficerie, argenterie, tessuti, legni e quadri, che è rimasto inviolato fino ai giorni nostri. Nemmeno Napoleone Bonaparte, celebre per le sue spoliazioni artistiche, osò deprenderlo. Il Tesoro nacque come atto di gratitudine dei napoletani verso San Gennaro, il loro patrono, per la protezione concessa alla città contro calamità come la peste, le guerre e le eruzioni del Vesuvio. La sua origine si deve a Carlo II d'Angiò, che nel 1305 commissionò un prezioso busto reliquiario per celebrare i mille anni dalla morte del Santo. Tra i gioielli più preziosi si annoverano la collana in oro, argento e pietre preziose, realizzata da Michele Dato nel 1679, la Mitra tempestate di diamanti, rubini e smeraldi, opera di Matteo Treglia del 1713, e due imponenti candelieri d'argento, dono di Carlo III di Borbone. Ciò che rende unico il Tesoro di San Gennaro è la sua inviolabilità: nonostante le vicissitudini storiche, è rimasto intatto dal 1305 a oggi. Esso rappresenta non solo un simbolo di fede, ma anche un esempio di straordinaria arte orafa, frutto delle donazioni di re, papi, nobili e semplici fedeli, che contribuiscono a mantenere vivo il legame tra la città e il suo Santo patrono. A Napoli, la fede si esprime in una dimensione collettiva. Accanto a San Gennaro, la città conta cinquantuno compatroni, ognuno rappresentato da un busto d'argento. Secondo la tradizione, i napoletani hanno sempre pensato che i loro problemi fossero troppi per un solo Santo, creando così una sorta di "squadra celeste" di protettori che rafforza il sentimento comunitario.

Napoli, con il suo straordinario patrimonio artistico e storico, rappresenta ancora oggi un invito a riscoprire l'arte come elemento identitario. La sua storia, intrecciata con quadri, quella del Tesoro di San Gennaro e dei protagonisti della sua cultura, rinnova il valore della bellezza e della cultura come strumenti universali per unire e ispirare.

Chiara Sabella 5<sup>a</sup>A Liceo Scientifico



## LE USCITE DIDATTICHE BENEVENTO

# Falcone TIME

Alla scoperta dell'Eterna Bellezza di Benevento: l'uscita didattica delle classi terze.

Il 9 dicembre 2024, tutte le classi 3a dell'Istituto Falcone, accompagnate dai docenti Scotto Di Minico, Colandrea, Cirillo, Marra, Mariniello e Schettino hanno partecipato all'uscita didattica a Benevento, una città ricca di storia e cultura. Quest'uscita è stata organizzata per offrire agli studenti l'opportunità di immergersi nel patrimonio storico e artistico della città, attraverso la visita di monumenti di grande rilevanza.

La giornata è iniziata con l'arrivo nel centro storico di Benevento dove siamo stati accolti dalle guide turistiche. La prima tappa è stata il Duomo di Benevento, una cattedrale risalente al periodo longobardo. Dopo aver osservato la facciata scoprendo tutti i dettagli che cela, siamo entrati per ammirare la navata e i principali arredi sacri, mentre la guida ha spiegato le origini e la storia. Successivamente, ci siamo diretti verso l'Arco di Traiano, il capolavoro meglio conservato al mondo dell'architettura romana, dove la guida ha illustrato nel dettaglio le scene scolpite. Abbiamo proseguito con la visita alla Chiesa di Santa Sofia, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, abbiamo ammirato le principali caratteristiche architettoniche e gli affreschi che la adornano. Dopo aver osservato la Rocca dei Vettori dall'esterno, un imponente castello medievale, ci siamo fermati al negozio Strega, dove è stato possibile assaporare e acquistare i dolci tipici della zona, come i "torroni". Dopo pranzo, il gruppo si è spostato verso il Teatro Romano, dove abbiamo appreso la storia di questo antico teatro e l'importanza culturale che il teatro rivestiva per la comunità. Infine come ultima tappa, tutte le classi terze si sono dirette verso la Cantina del Taburno, una rinomata azienda vinicola locale. Abbiamo avuto l'opportunità di osservare da vicino il processo di produzione del vino. Alle ore 18, dopo una giornata tra pioggia e sole, ricca di scoperte e nuovi apprendimenti, tutte le classi hanno fatto ritorno a scuola.

Abbiamo scoperto una realtà che a molti risultava sconosciuta. Le uscite didattiche, dal mio punto di vista, sono occasioni di socializzazione e di crescita personale, permettono di vivere la cultura in modo attivo e diretto, esperienze che non possono essere replicate in aula.

Davide Musy 3a A  
Liceo Scientifico



## IT'S MERENDA TIME

### It's merenda time

L'intervallo nel nostro Istituto si svolge una volta al giorno e per noi studenti è un momento di pausa dalle ore di lezione. Utilizziamo questo breve tempo per socializzare con i nostri compagni all'interno della classe, ma anche per consumare la merenda e ricaricarci per le ore a venire. Vi siete però mai chiesti quale sia la merenda perfetta da consumare durante l'intervallo?

Bene, ve la illustriamo noi!

Molti pensano che la merenda perfetta sia la cioccolata o le varie merendine confezionate che si comprano nei supermercati e si trovano anche nei distributori automatici.

In realtà, la merenda perfetta è un buon mix di ingredienti per chi ama mangiare cose sfiziose senza ingrassare. Può essere a base di frutta, yogurt o confetture. Ecco alcuni esempi con i precedenti ingredienti elencati:

**Yogurt con la frutta:** contiene poche calorie ed è perfetto per chi ha voglia di un sapore dolce, fresco e veloce da consumare.

**Panino con la marmellata:** è semplice da preparare, gustoso, contiene un'equilibrata quantità di calorie, è ideale da consumare durante l'intervallo.

**Frutta secca:** è perfetta per vari motivi. È molto saziante, veloce da consumare e fornisce energia sufficiente per affrontare senza sforzi la giornata scolastica.

**Popcorn fatti in casa:** con poche calorie, ricchi di fibre e, se cucinati con olio d'oliva, una buona fonte di grassi sani. Sono facili da preparare, gustosi e pratici da portare in classe all'interno di un sacchetto.

Speriamo di avervi dato idee sane per una merenda piacevole, senza ingrassare, evitando prodotti dannosi per la nostra salute!

Gaia Mariarosaria Cozzolino - Emanuele Prota - Gaetano Carnevale 2<sup>o</sup>A  
Liceo Scientifico



# Falcon

## TIME

### PICCOLO VOCABOLARIO GEN Z

Breve Vocabolario Gen Z spiegato da noi

“Bro pensavi che io e la mia crush fossimo la ship dell'anno ma mi ha ghostato”

Se non hai capito questa frase, hai più di 25 anni...

Si tratta infatti di una tipica frase che potremmo sentire pronunciare in un contesto amichevole da parte di noi ragazzi della Gen-Z. Contiene infatti le parole da noi più utilizzate. Andando ad analizzare nel dettaglio le origini di queste parole, scopriremo che la maggior parte di esse proviene dalla lingua inglese. Facciamo qualche esempio:

“Ghostare”: termine che viene dall'inglese “to ghost” con l'aggiunta della desinenza della 1 coniugazione italiana -are: è un'espressione perlopiù utilizzata in contesti di coppia nella quale uno dei due membri smette di rispondere ai messaggi dell'altro e/o lo ignora.

Anche “crush” e “ship” vengono usati come termini che indicano situazioni di coppia. “crush” (dall'inglese to crush: frantumare) ad esempio, si usa per indicare la persona che ti piace, come nella frase “Guarda, c'è la mia crush lì”; “ship” (deriva dal termine inglese relationship) invece viene usata quando due persone sono fidanzate o che hanno l'intenzione di farlo e un amico o una persona estranea crede che i due innamorati stiano bene insieme. Molto frequente è anche l'utilizzo di “bro”. Questo termine indica una persona con cui si ha molta confidenza in quanto è l'abbreviazione di “brother” (fratello).

Questa breve guida ci fa riflettere sul fatto che al giorno d'oggi noi ragazzi della generazione Z siamo sempre più abituati ad usare un linguaggio più moderno, che le persone delle generazioni passate potrebbero fare fatica a comprendere.

Tuttavia noi riteniamo che ogni generazione si è contraddistinta per un proprio gergo giovanile e ognuna di queste si è sentita “criticata” o incompresa da quelle precedenti.

Di Oriana Cozzi - Francesca Cantella - Rita Valenti - 2A e 2B Liceo scientifico



## L'ANGOLO DELLA POESIA

# Falcon

## TIME

## IL POSTO DEL MIO CUORE

Il posto del mio cuore è una zona dove da piccola facevo le scampagnate con la famiglia.

E' una prateria molto grande dove ci sono alberi,  
c'è uno stradone grande con un'entrata e una discesa  
con gli alberi

con un fiume grande e profondo  
ma pericoloso,

Nella pianura potevo sentire le risate delle persone  
intorno a me,

il cinguettio degli uccelli,

lo scorrere del fiume,

il fruscio delle foglie,

l'odore delle braci,

il profumo dei fiori.

Quando giocavo con la palla,

il prato era morbido,

mi nascondevo dietro gli alberi,

la loro corteccia era ruvida e morbida,

Vicino, un caseificio

dove vendevano mozzarelle di bufala,

buone

morbide

gustose.

Potevo percepire

le persone che mormoravano,

i cani che giocavano.

Cristina Causa 4 C ITT

## LEGAMI

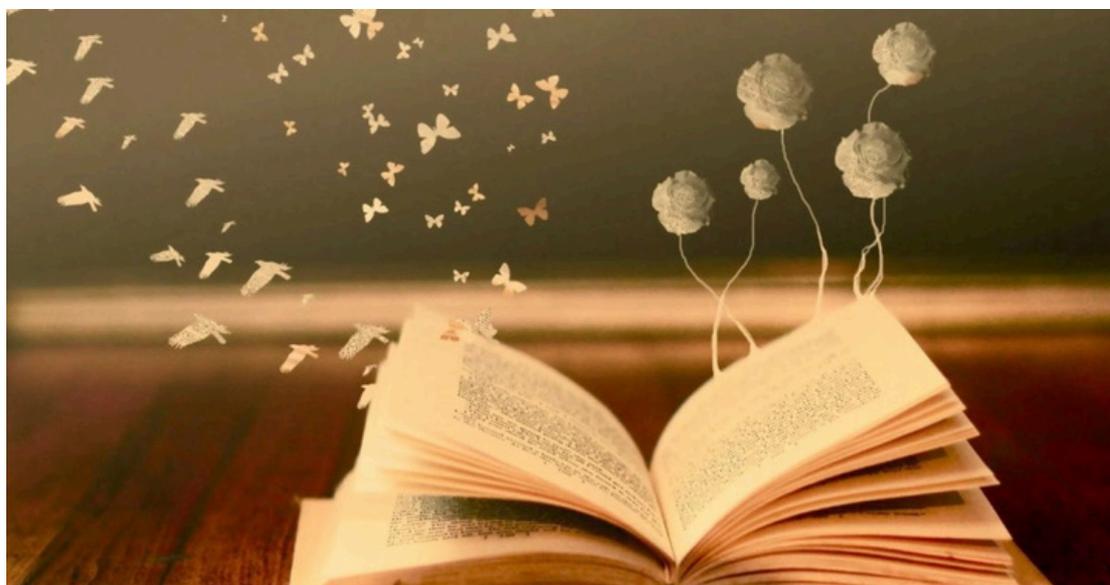
Ci sono legami che nascono per caso  
e poi si rinforzano pian piano.

Sono legami che non si possono spiegare  
ma che sono tesori da custodire.

Sono legami che arricchiscono il cuore,  
la vita

e mai nessuno li potrà distruggere.

Maria Savoia 4 C ITT





# Falcon

## TIME

### REDAZIONE

Francesca Baldino

Maria Francesca Russo

Alessia Lanzilli

Dario Milizia

Ugo Milizia

Davide Musi

Zoe Patricolo

Chiara Sabella

Claudia Apicella

Laura Russiello

Aliha Akinwale

Gaia Mariarosaria Cozzolino

Emanuele Prota

Gaetano Carnevale

Di Oriana Cozzi

Francesca Cantella

Rita Valenti

Cristina Causa

Maria Savoia

### GRAFICA

Pirone Giorgia Karol

Arianna De Stefano

### DOCENTI RESPONSABILI

Maria Palma Gramaglia

Francesca Mancini

Annamaria Schettino